



# IL MERCATO DELLE ARANCE

*tendenze recenti e dinamiche attese*

---

Catania, 11 luglio 2013

# QUALI ELEMENTI DI CRITICITÀ

- **dimensione aziendale** medio-bassa, impianti poco moderni, problemi fitosanitari (virosi)
- **filiera poco moderna**, spesso «allungata» e **concentrazione dell'offerta inadeguata** con OP che sono riuscite a organizzarsi prevalentemente solo in funzione della gestione del prodotto trasformato nell'ambito della vecchia OCM
- aumento dei **costi di produzione** (energia elettrica, concimi, carburanti)
- **elevata competizione** con i produttori mediterranei (Es, Tur, Egy, Gre, Por e Mar) per prezzi e qualità
- **riduzione della domanda** nei mercati tradizionali (Ger, Fra, Uk, Bel, R. Ceca e Rom) e forte crescita in quelli emergenti (Russia, Pol, Ucr)
- difficoltà a penetrare i mercati d'oltremare (nordamericani e asiatici) a causa della presenza di **barriere fitosanitarie**

## impatto

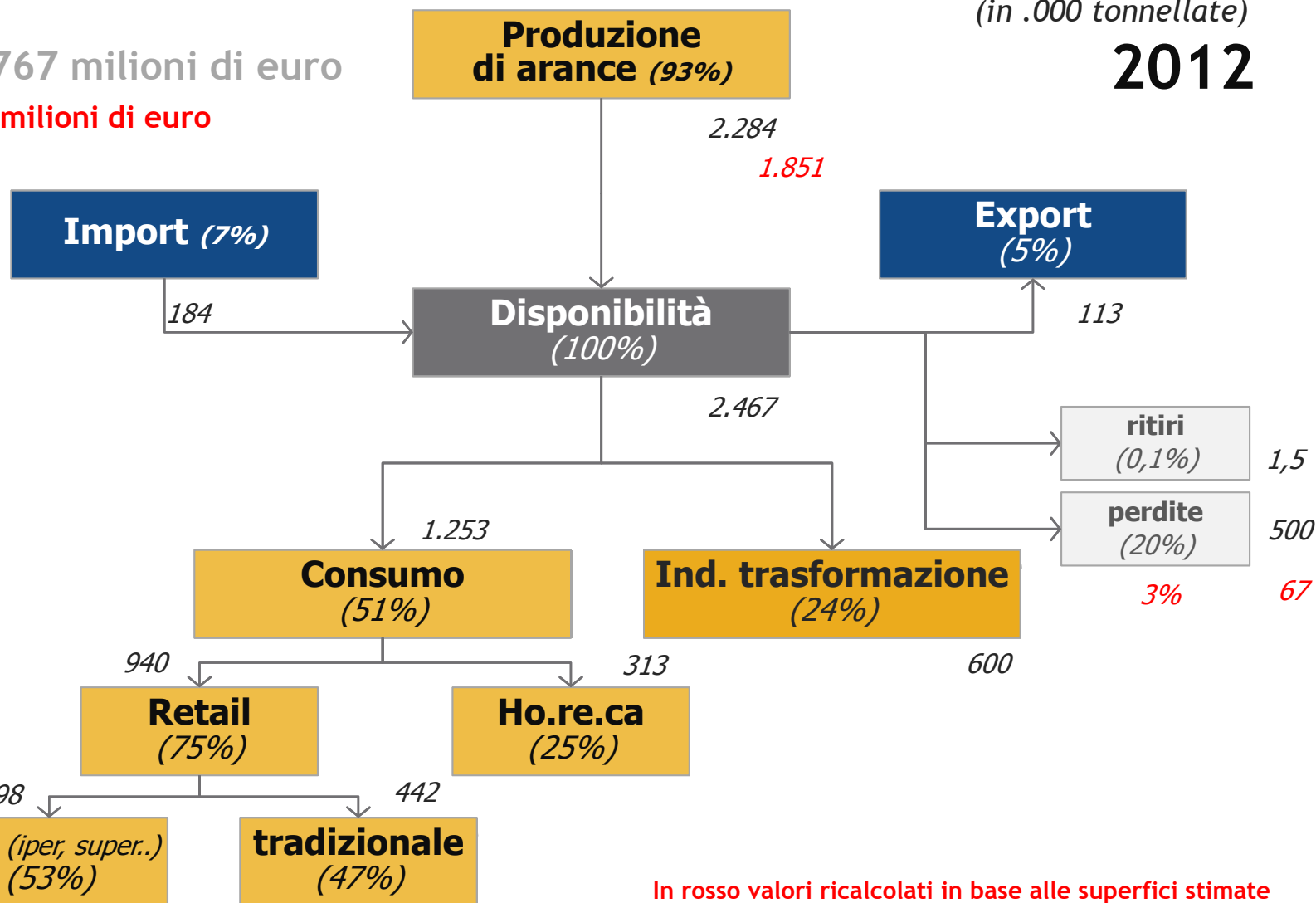
- **riduzione della produzione** (e delle superfici investite) in Italia
- **perdita di competitività** nello scenario concorrenziale internazionale
- **crisi di mercato** dovute ad eccesso di offerta con impatto sul reddito dei produttori
- **erosione del reddito dei produttori** a causa dell'aumento del prezzo dei mezzi di produzione e di prezzi all'origine scarsamente remunerativi
- **cambiamento della mappa delle esportazioni** verso i mercati emergenti (Russia, Est Europa e Penisola arabica)
- Un ruolo ancora da consolidare, specie per la valorizzazione nei nuovi mercati di sbocco, potrebbe essere svolto dai Consorzi di tutela del **prodotto a IG**, ma ciò è frequentemente ostacolato dallo scollamento esistente tra produttori, OP e Consorzi.
- crescita del **potere di mercato della DM**

# I FLUSSI DI PRODOTTO IN ITALIA

PPB: circa 767 milioni di euro  
**620 milioni di euro**

(in .000 tonnellate)

**2012**



In rosso valori ricalcolati in base alle superfici stimate

# LE PRODUZIONI CERTIFICATE

Prodotto	Tipo di riconoscimento	Regione	Regolamento di riconoscimento	Produzione certificata nel 2011 (t)	Superficie (ha)
Arancia del Gargano	IGP	Puglia	Reg. CE 1017/07 del 30/8/07	16	n.d.
Arancia di Ribera	DOP	Sicilia	Reg. CE 95/11 del 3/02/11	934	644
Arancia Rossa di Sicilia	IGP	Sicilia	Reg. CE 1107/96 del 12/6/96	6.608	4.461
<b>Totale IG</b>				<b>7.558</b>	<b>5.105</b>
Arance biologiche	BIO			220.000	10.972
<b>Totale prod. certificate</b>				<b>227.558</b>	<b>16.077</b>

Il 22% della superficie ad arancio è interessata da una qualche forma di certificazione secondo regolamenti comunitari, il 7% a IG e il 15% biologico. In termini produttivi, una primissima stima può consentire di affermare che lo 0,4% della produzione di arancia è certificata IG mentre circa il 12% è certificata biologica.

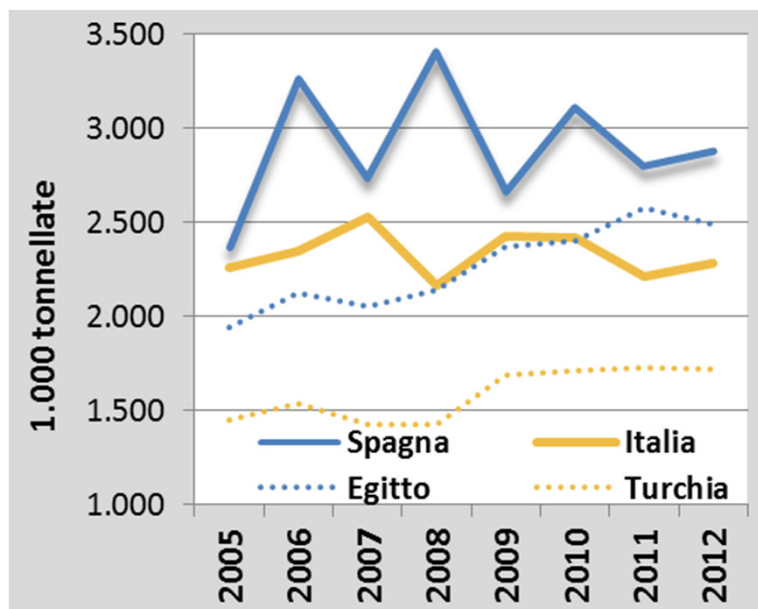
Appare evidente dal rapporto tra superfici e produzioni certificate a IG che le produzioni certificate rappresentano solo una piccola quota della produzione effettiva, evidenziando un qualche problema di valorizzazione.

# LO SCENARIO PRODUTTIVO MEDITERRANEO

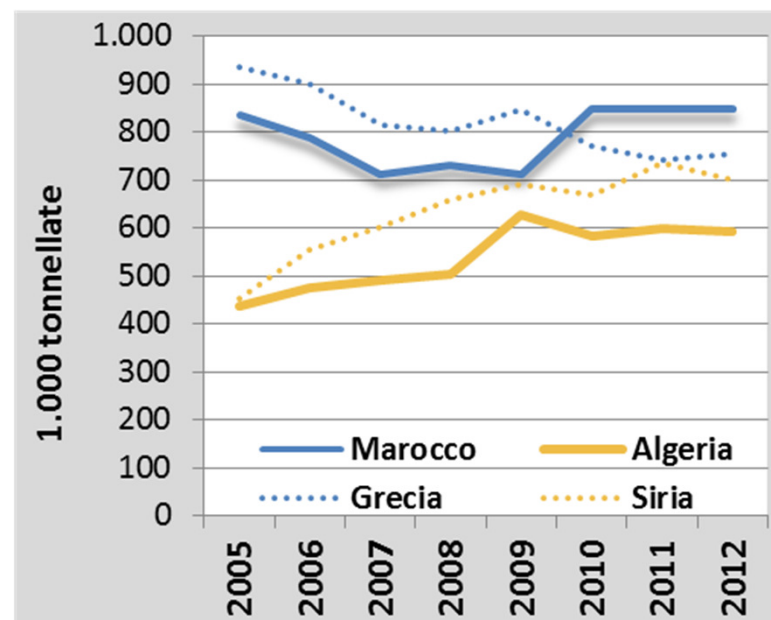
Tra il 2005 ed il 2012 la produzione di arance del mediterraneo ha registrato una lieve crescita, imputabile essenzialmente all'aumento di produzione di Egitto, Turchia, Siria, Marocco ed Algeria.

**Spagna ed Italia** hanno evidenziato forti oscillazioni tra un anno e l'altro, mentre la Grecia ha segnato una riduzione della produzione.

Leader



Follower

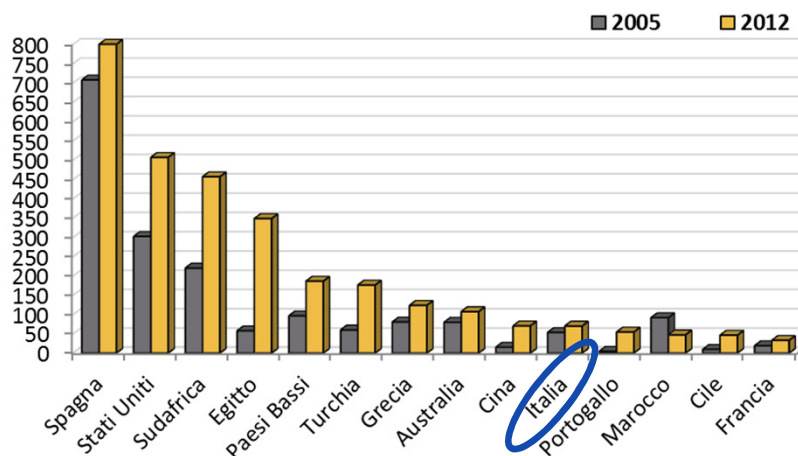


**In Italia è in atto un processo di riduzione delle superfici investite** da ascrivere alla flessione del prodotto destinato all'estrazione del succo. Allo stesso tempo, cresce la specializzazione produttiva, aumenta la DMA e cresce la concentrazione dell'offerta.

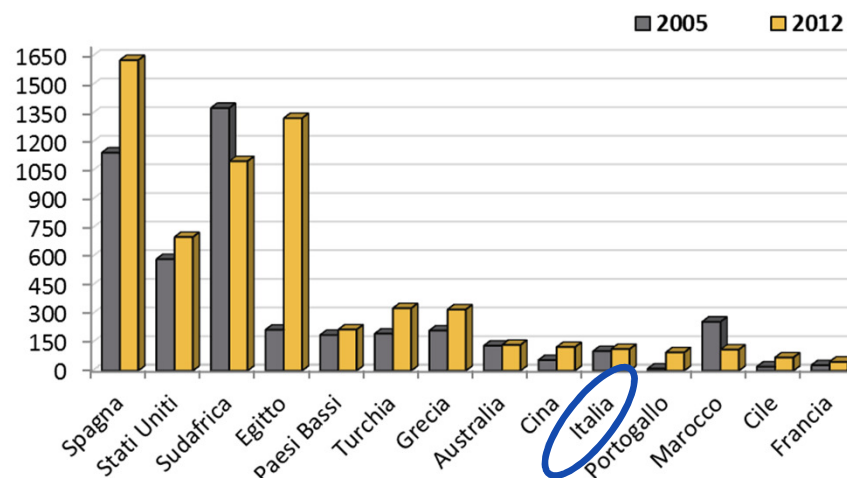
# I PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI

Esportazioni di arance: confronto 2005 vs 2012

in milioni di euro



in 1.000 tonnellate



**Emisfero Sud:** R. Sudafricana, Paesi Bassi, Australia e Cile.

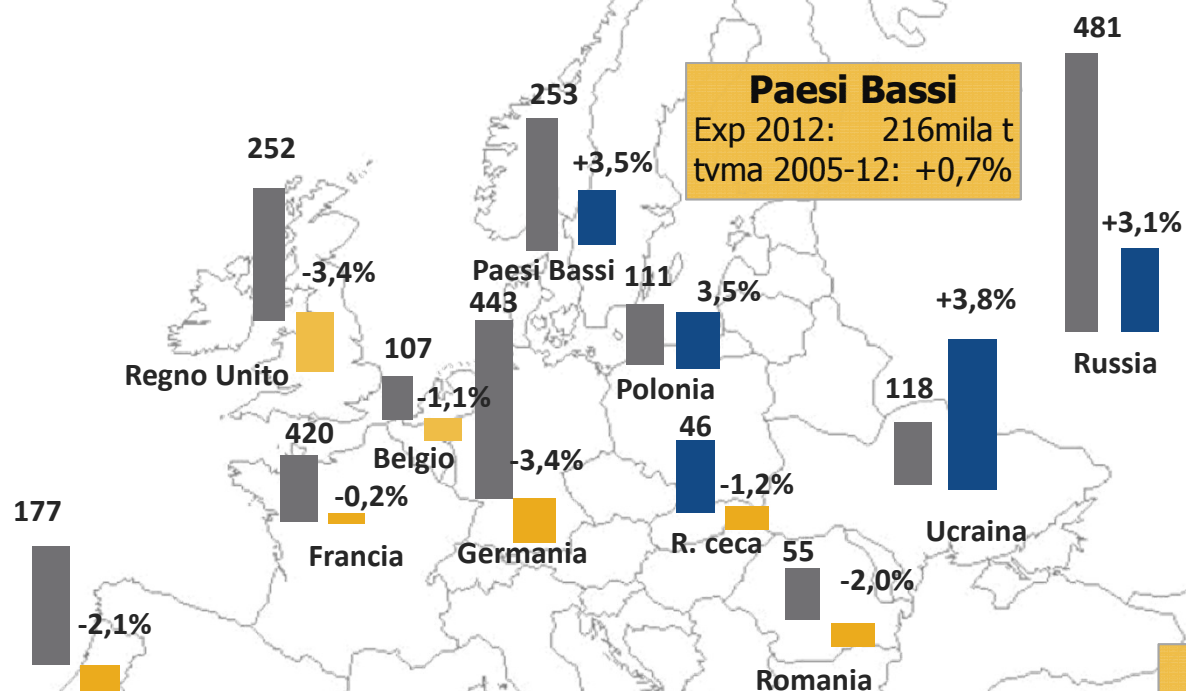
**Emisfero Nord:** Spa, Usa, Egi, Tur, Gre, Cina, Ita, Por, Mar e Fra.

Una menzione particolare spetta ai **Paesi Bassi** che sono il quinto esportatore mondiale. Il loro ruolo è quello di ridistribuire le arance importate dai Paesi produttori dell'emisfero Sud.

Tra 2005 e 2012, in termini di volume, calano le esportazioni di Rsa e Mar; mentre aumentano quelle di Usa, Ndl, Tur, Gre e Spa.

# LA DOMANDA IN EUROPA

Domanda e tendenze nel periodo: 2005-2012



Il mercato europeo è stato caratterizzato dalla **riduzione dei consumi** in Ger, Bel, Uk, Fra, Por e Ita.

In Russia e nell'Europa dell'Est (Ucr e Pol) i **consumi sono aumentati** in maniera considerevole.

**Spagna**  
Exp 2012: 1.627mila t  
tvma 2005-12: +2,4%

**Italia**  
Exp 2012: 113mila t  
tvma 2005-12: +3,0%

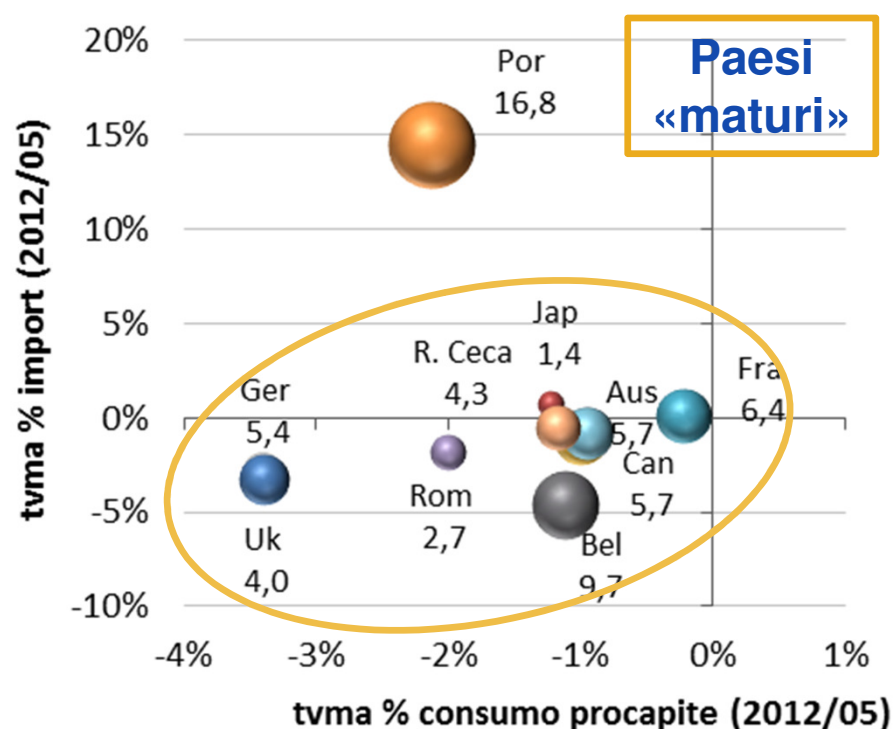
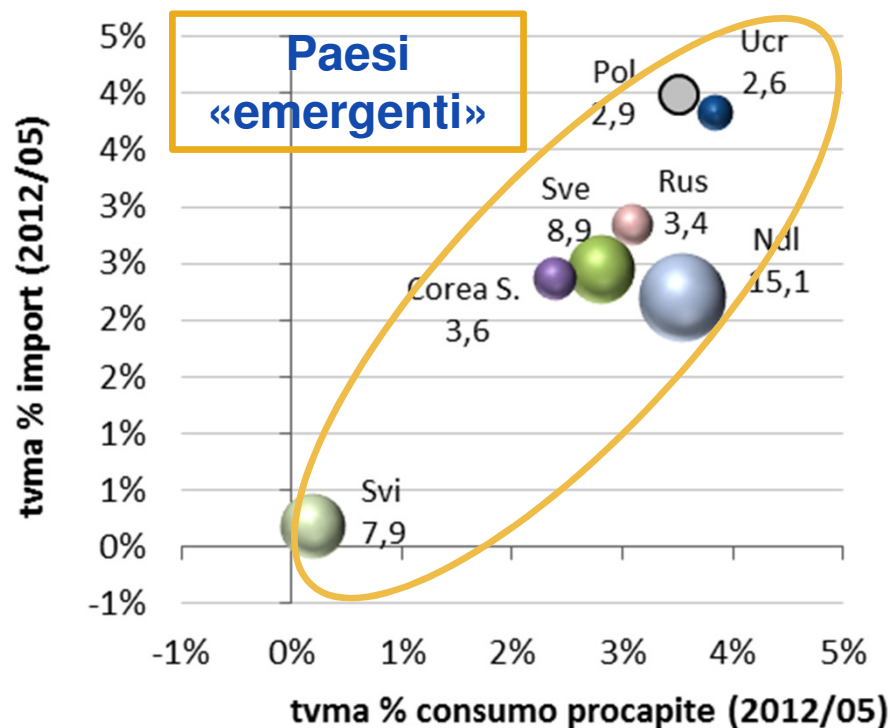
**Grecia**  
Exp 2012: 320mila t  
tvma 2005-12: +8,1%

**Turchia**  
Exp 2012: 327mila t  
tvma 2005-12: +8,9%

■ .000 t (2012)

■ Var. % medio-annua 2005-12

# EVOLUZIONE DEL CONSUMO



Dai grafici è possibile distinguere due blocchi di paesi a seconda dell'evoluzione del consumo:

- **Paesi emergenti** (Q1), caratterizzati dall'espansione del consumo procapite e dall'aumento delle importazioni;
- **Paesi maturi** (Q3), caratterizzati dalla riduzione del consumo procapite e dell'import.

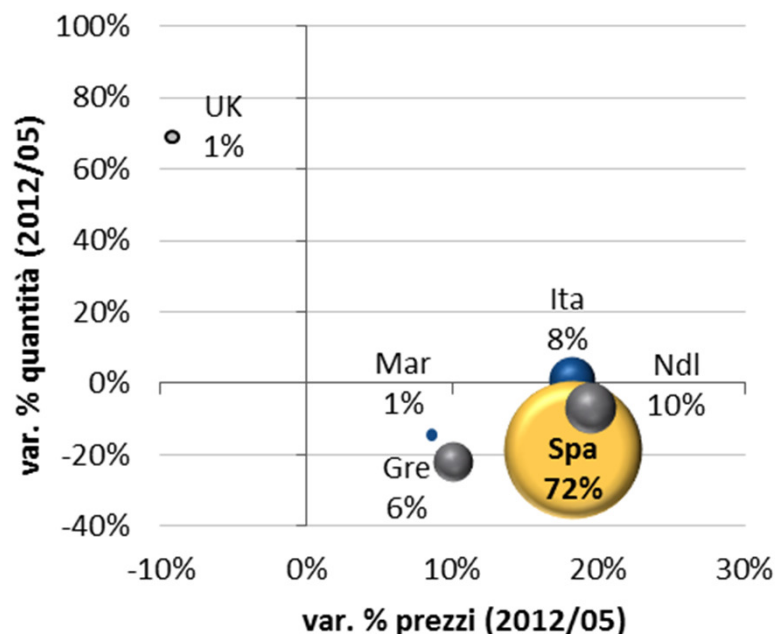
*L'Italia aumenta le importazioni; in concomitanza con un processo di stagnazione e destagionalizzazione dei consumi interni, collocandosi nel grafico in prossimità della bolla della Svizzera (Q1).*

*In Portogallo la flessione dei consumi è accompagnata dall'aumento dell'import (Q4)*

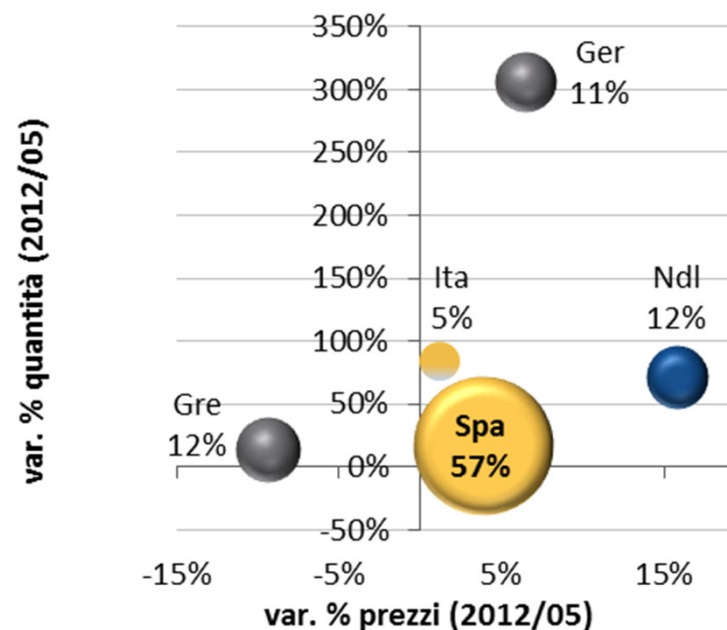


# POSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELL'ITALIA SU ALCUNI MERCATI

## Germania



## Polonia



Germania e Polonia mostrano **dinamiche opposte**: in Germania l'import si riduce (-18%), mentre in Polonia aumenta sensibilmente (+34%). I prezzi all'import crescono sia in Germania (+17%) sia in Polonia (+4%).

In Germania perdono quote in quantità tutti i principali fornitori, eccetto l'Italia e la Rsa.

In Polonia crescono i volumi esportati da tutti i principali fornitori (Spa, Ndl, Ita e Ger).

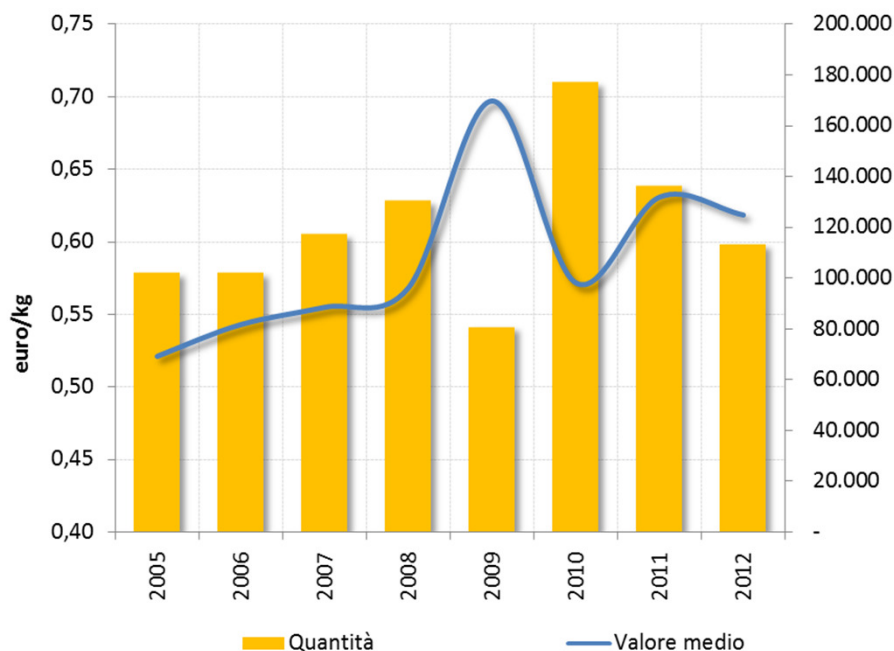
### ***Come si posiziona l'Italia ?***

***L'Italia detiene una quota marginale in entrambi i paesi; rispetto al 2005 la quota cresce sia in Germania, sia in Polonia.***

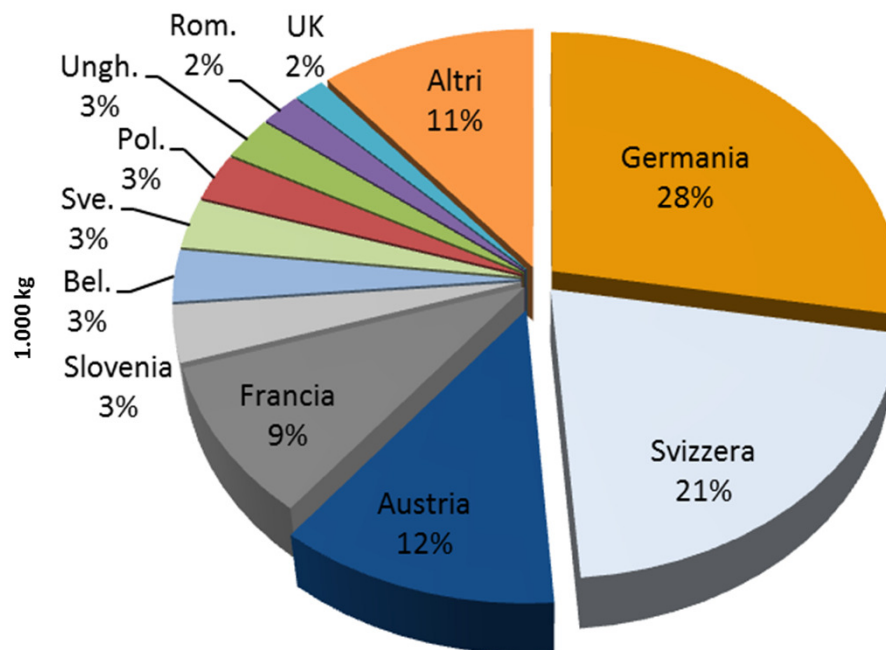
***Le spedizioni italiane verso la Germania sono stabili, ma crescono i prezzi del 18%, le spedizioni verso la Polonia crescono in termini di quantità (+84%), ma sulla base di prezzi costanti.***

# LE ESPORTAZIONI DELL'ITALIA 2005-2012

Le esportazioni



I principali sbocchi nel 2012 (% in valore)

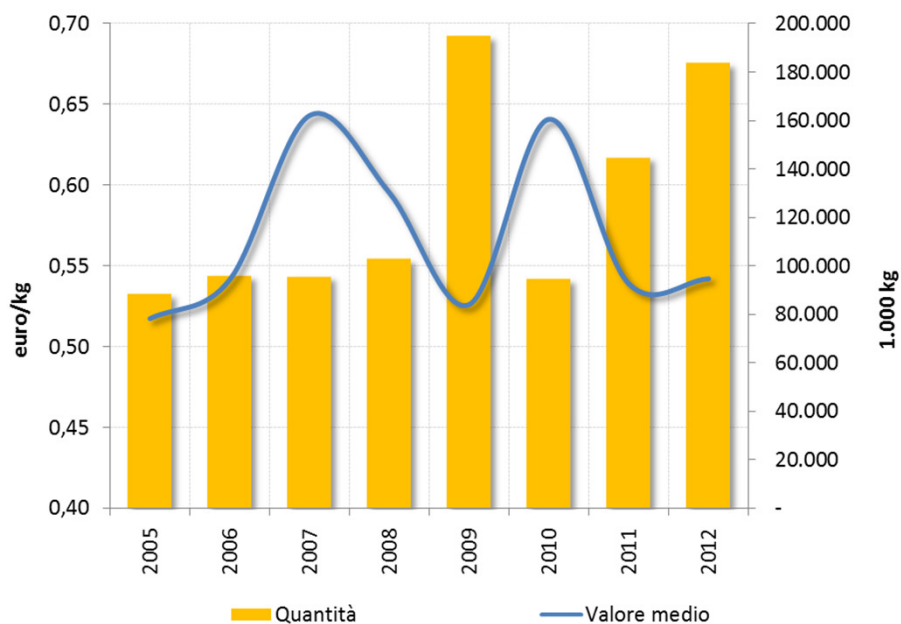


Tra il 2005 ed il 2010 il trend dell'export è positivo.  
A partire dal 2011 la tendenza delle spedizioni si inverte.

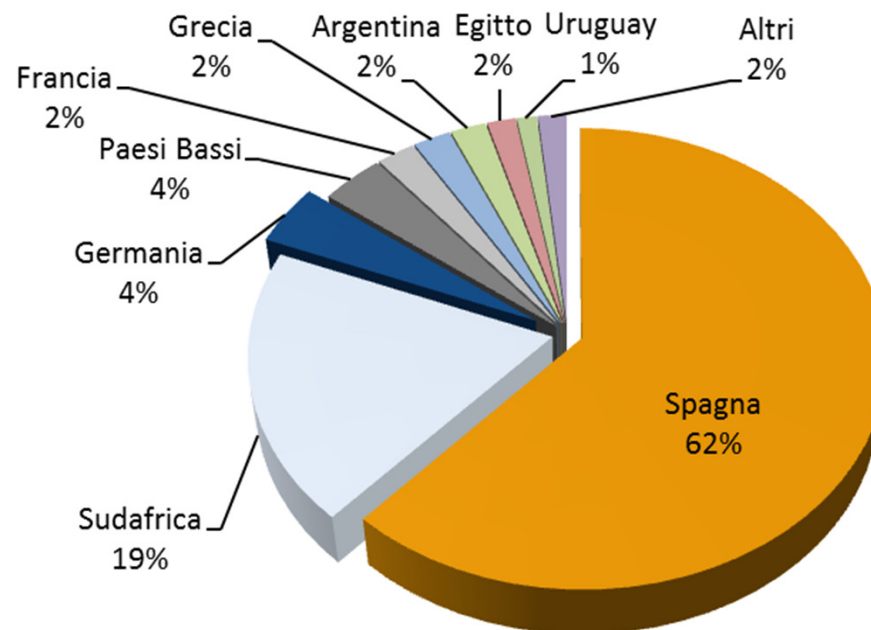
I mercati di sbocco sono quelli dell'Unione europea e la Svizzera.

# LE IMPORTAZIONI DELL'ITALIA 2005-2012

## Le importazioni



## I principali fornitori nel 2012 (% in valore)

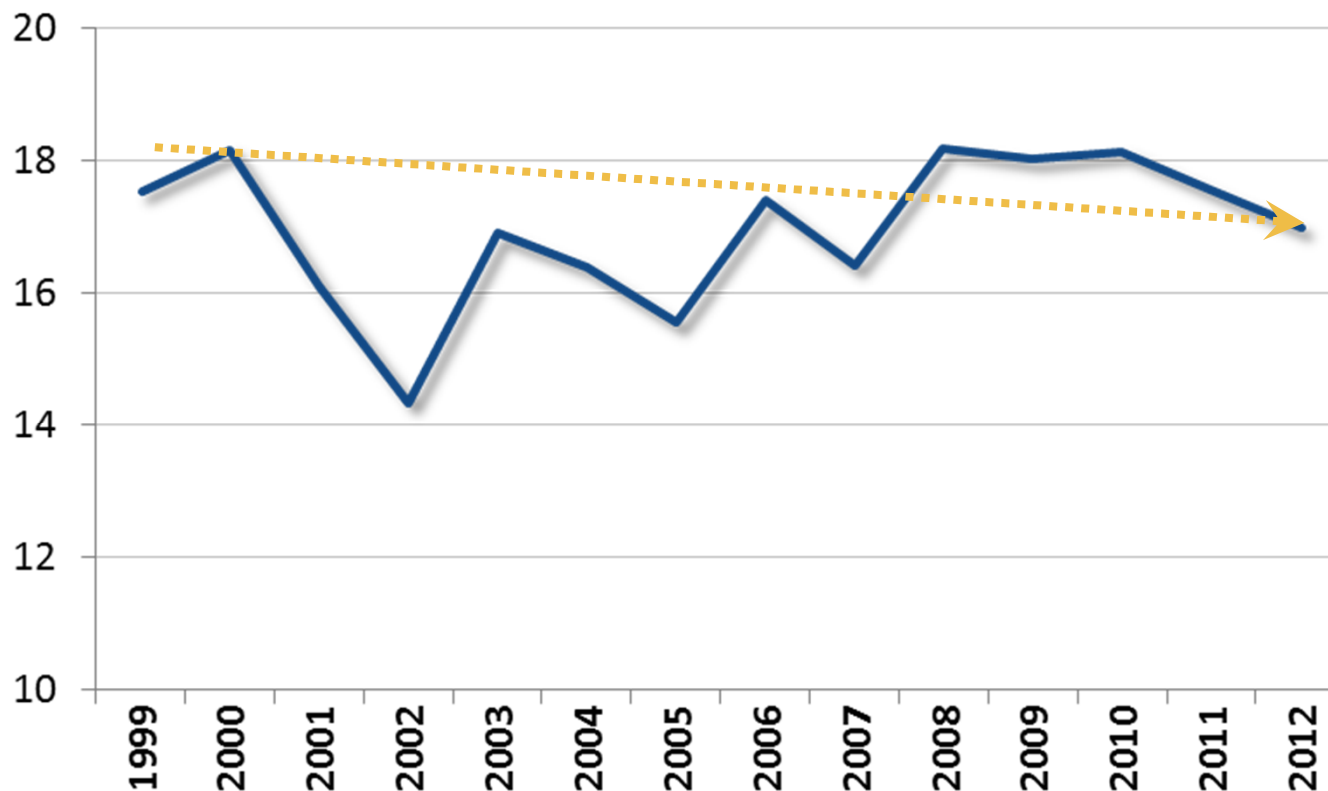


Tra il 2005 ed il 2008 il trend dell'import è stabile.  
A partire dal 2011 aumentano le importazioni.

Il principale mercato di approvvigionamento è la Spagna. Le forniture dall'emisfero Sud sono realizzate da Rsa, Arg ed Uru e Ger e Ndl (riexport).

# LA DOMANDA IN ITALIA

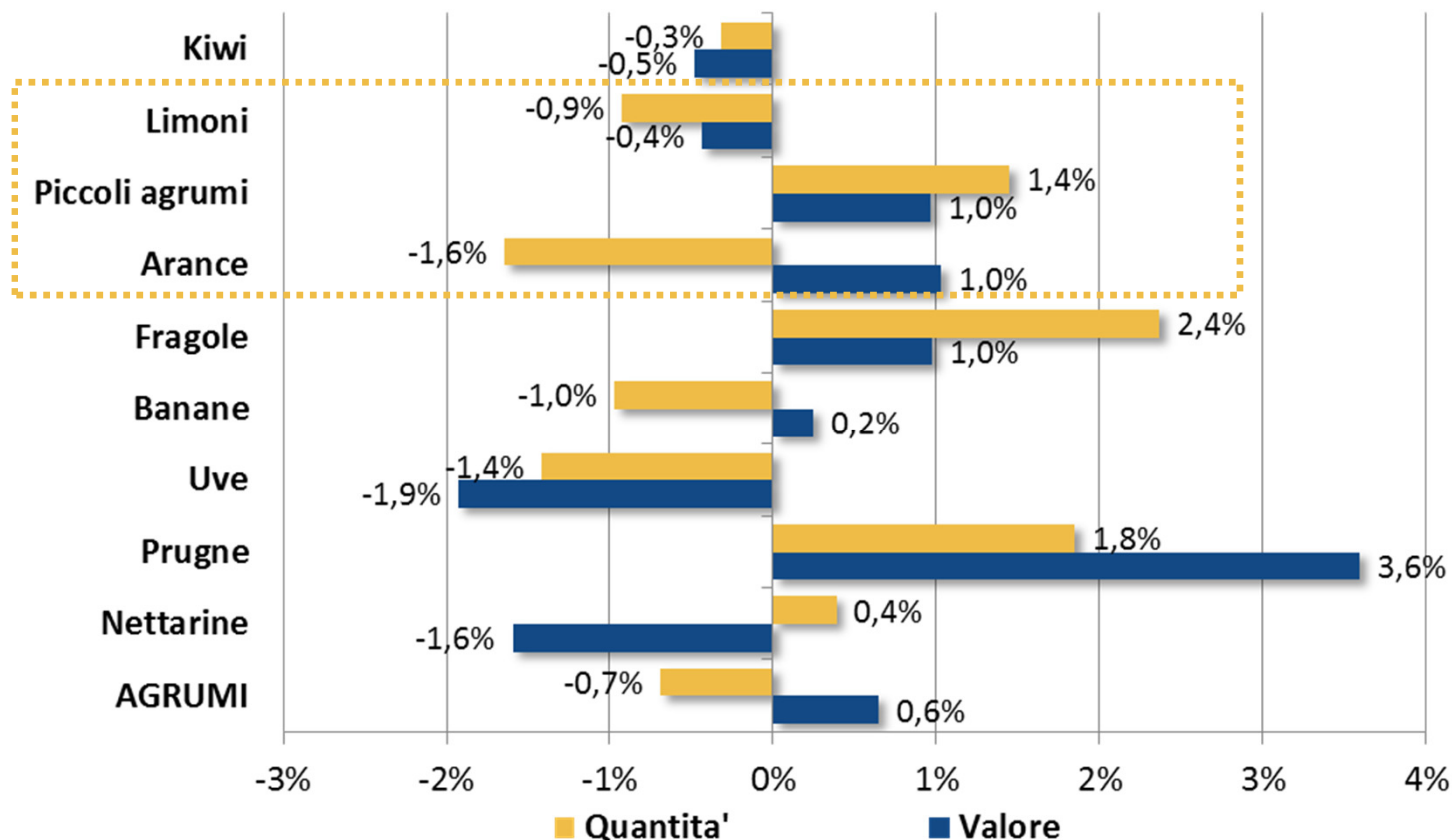
Consumo «apparente» pro capite annuo di arance - (kg)



*Negli ultimi anni il consumo procapite di arance, al netto dei quantitativi conferiti all'industria di succhi ed essenze, è oscillato tra **16 e 18 kg**. La tendenza dei consumi negli ultimi due anni è negativa !*

# GLI ACQUISTI DI FRUTTA DELLE FAMIGLIE

Variazione medio annua tra il 2008 ed il 2012 - (tvma %)



In un contesto di calo generalizzato degli acquisti da parte delle famiglie (in media - 0,8% all'anno per la frutta e - 0,7 per gli agrumi), la richiesta di **arance** è diminuita ad un ritmo ancor maggiore (-1,6%), mentre è aumentata la richiesta di **piccoli agrumi**, per un maggior appeal ed una maggiore facilità di consumo.

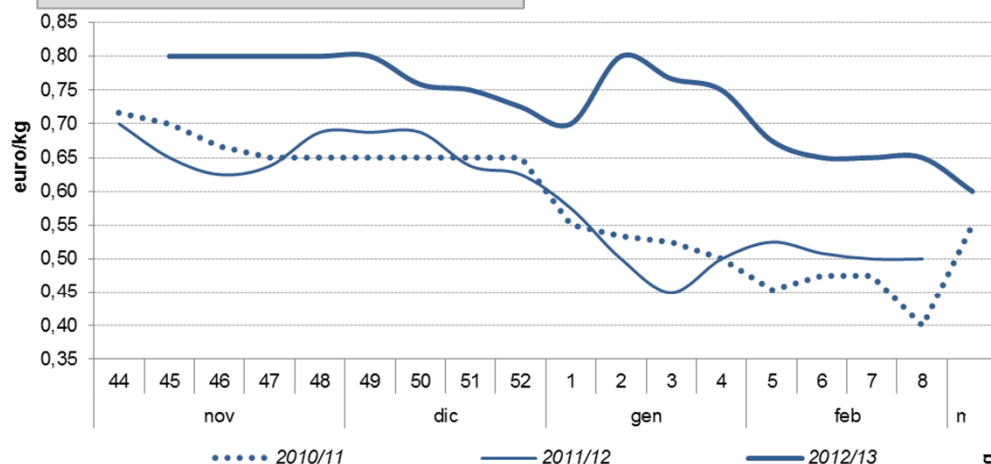
# IL MERCATO NELLA FASE ALL'ORIGINE: ITALIA E SPAGNA

## Arance Navelina - Italia

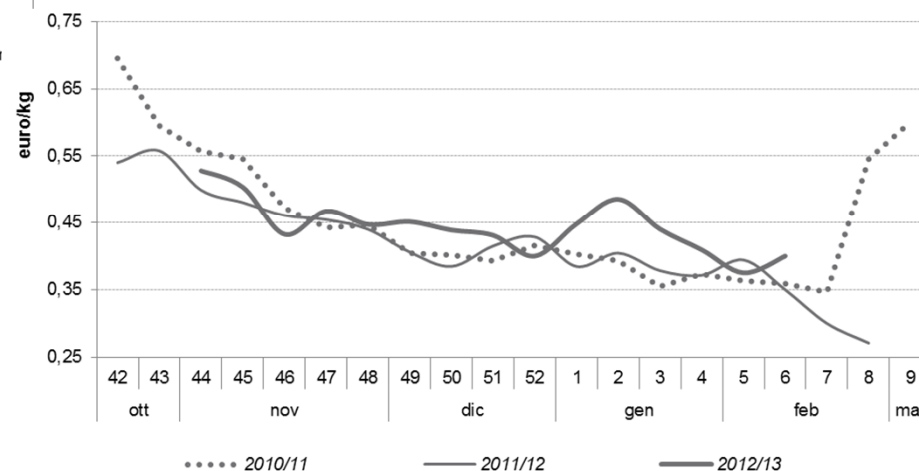
Prezzo f.co magazzino partenza - (€/kg)

*Per l'Italia il prezzo è calcolato come media delle piazze di Catania e Siracusa.*

*Per la Spagna Murcia, Alicante, Siviglia e Valencia.*



## Arance Navelina - Spagna



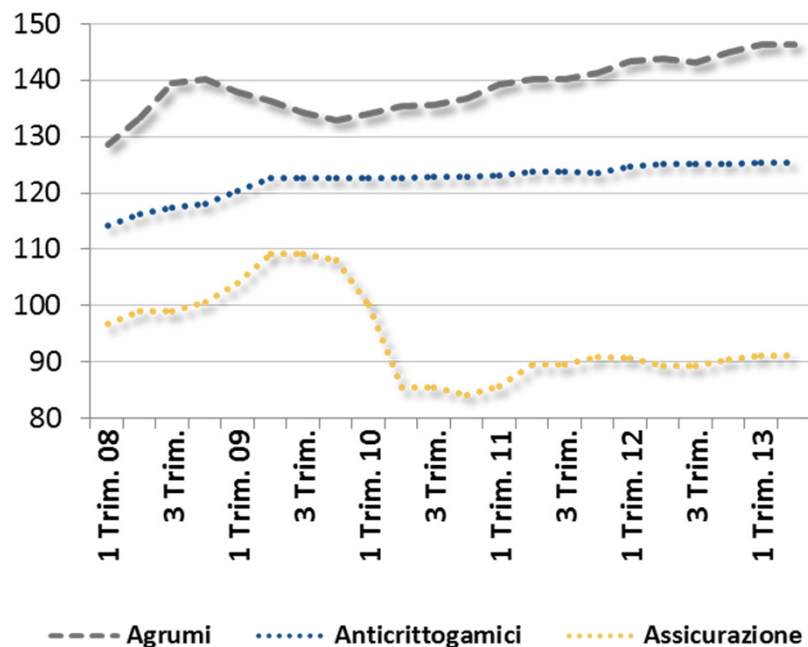
In Spagna, a differenza di quanto accade in Italia, non sono evidenti particolari variazioni di prezzo tra una campagna e l'altra.

La Spagna è su livelli medi di prezzo inferiori rispetto all'Italia e ciò è indice della maggiore competitività della produzione dei nostri concorrenti.

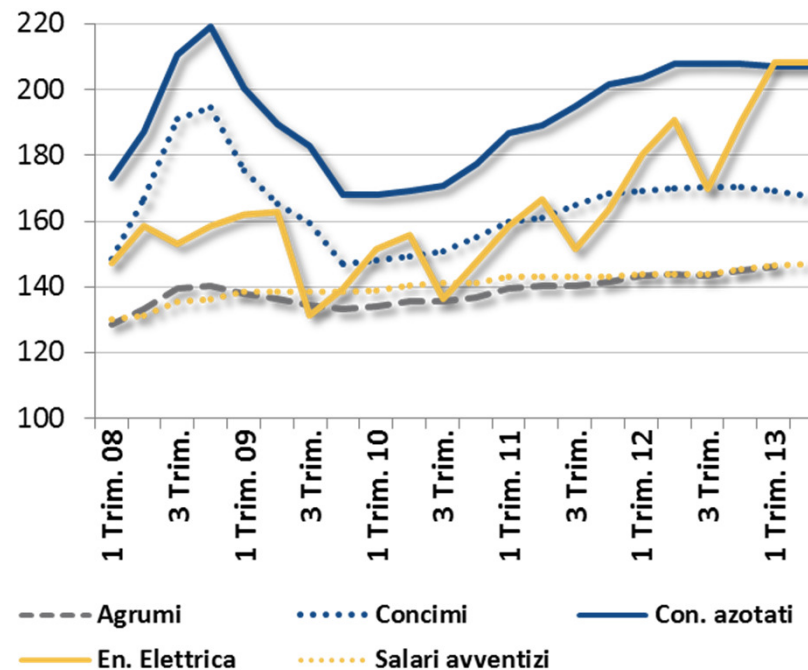
# I PREZZI DEGLI INPUT

Indice Ismea dei prezzi dei mezzi correnti di produzione (2000=100)

Input con crescita sotto la media

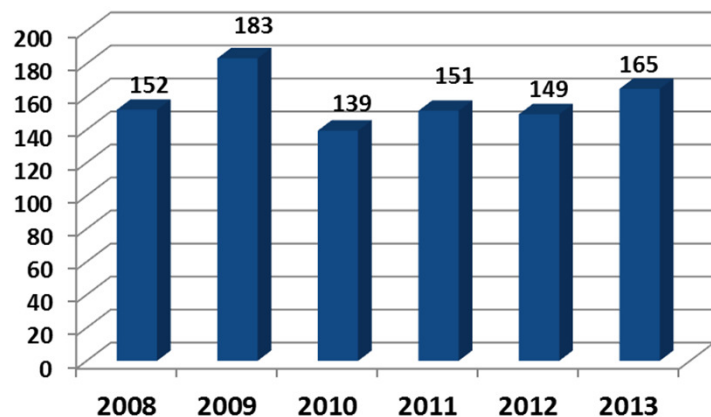


Input con crescita sopra la media



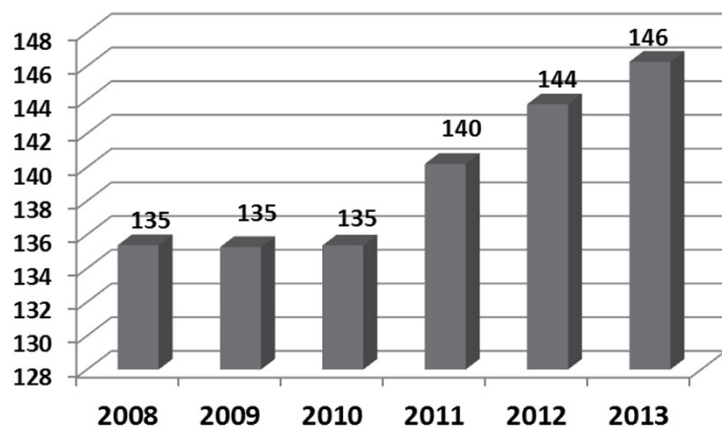
# LA REDDITIVITÀ

Indice dei prezzi alla produzione

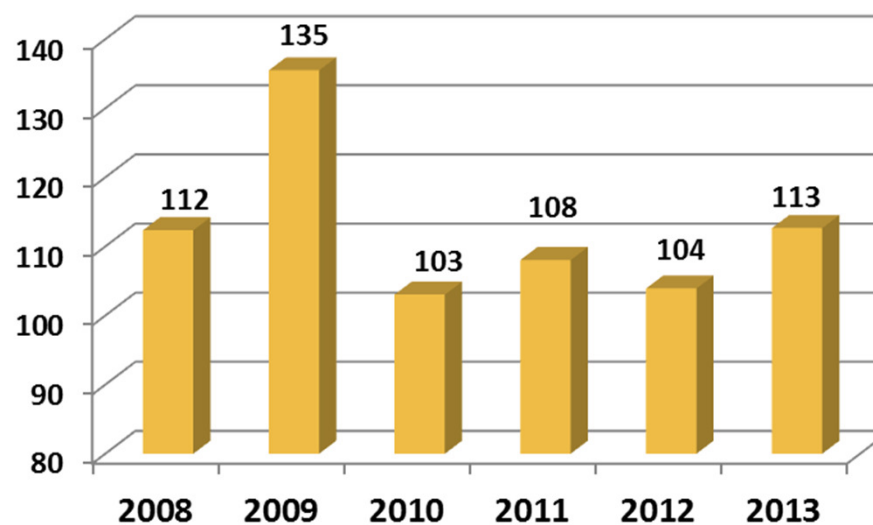


*I prezzi alla produzione sono costantemente superiori al livello raggiunto nel 2000*

Indice dei costi alla produzione



Indice della ragione di scambio\* (2000=100)



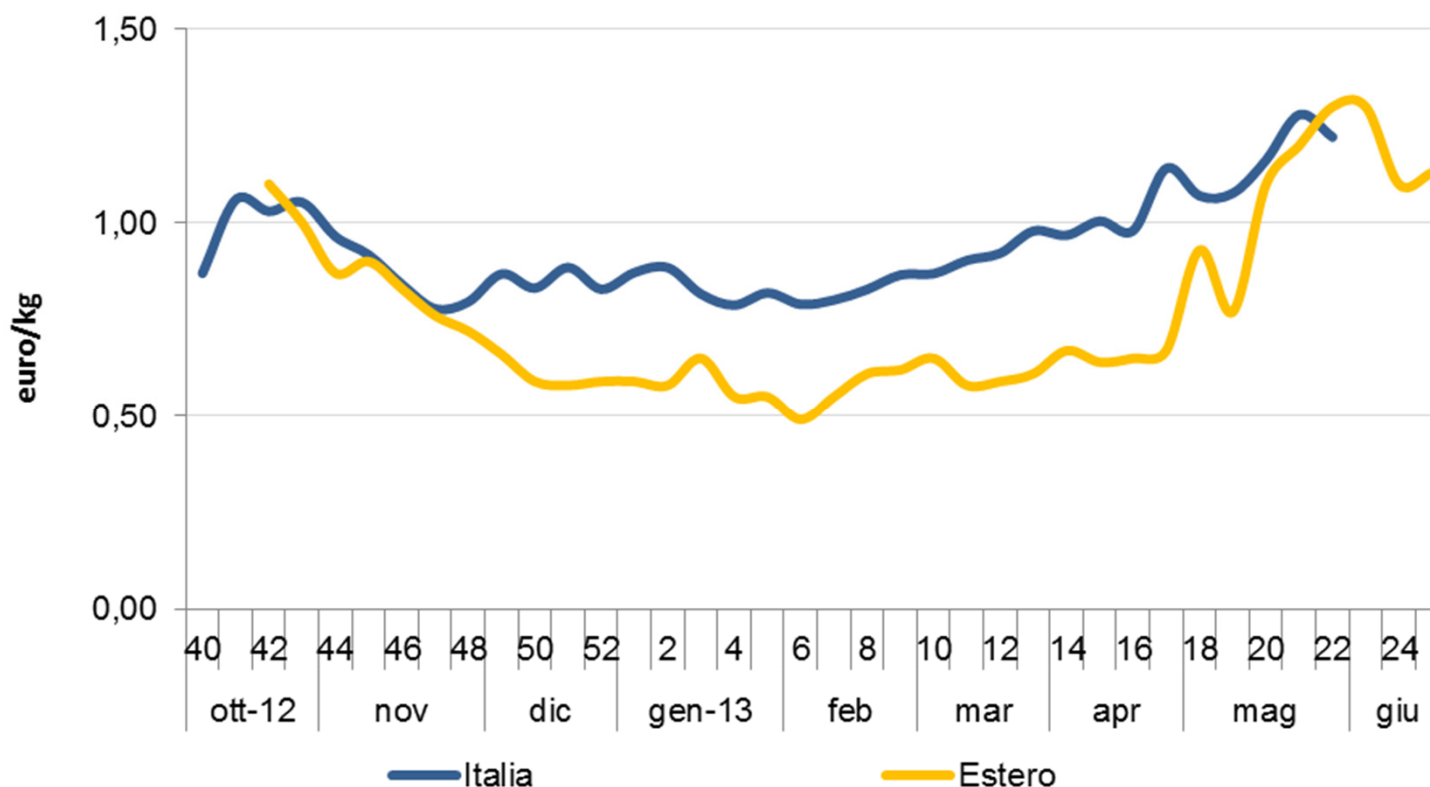
\* Rapporto tra indice dei prezzi e indice dei costi di produzione

*Il costante aumento dei costi degli input non permette alla redditività di aumentare in maniera significativa. Infatti, tra il 2010 ed il 2012 la redditività si è attestata su livelli inferiori o analoghi a quelli degli anni precedenti.*



# IL MERCATO NAZIONALE NELLA FASE ALL'INGROSSO

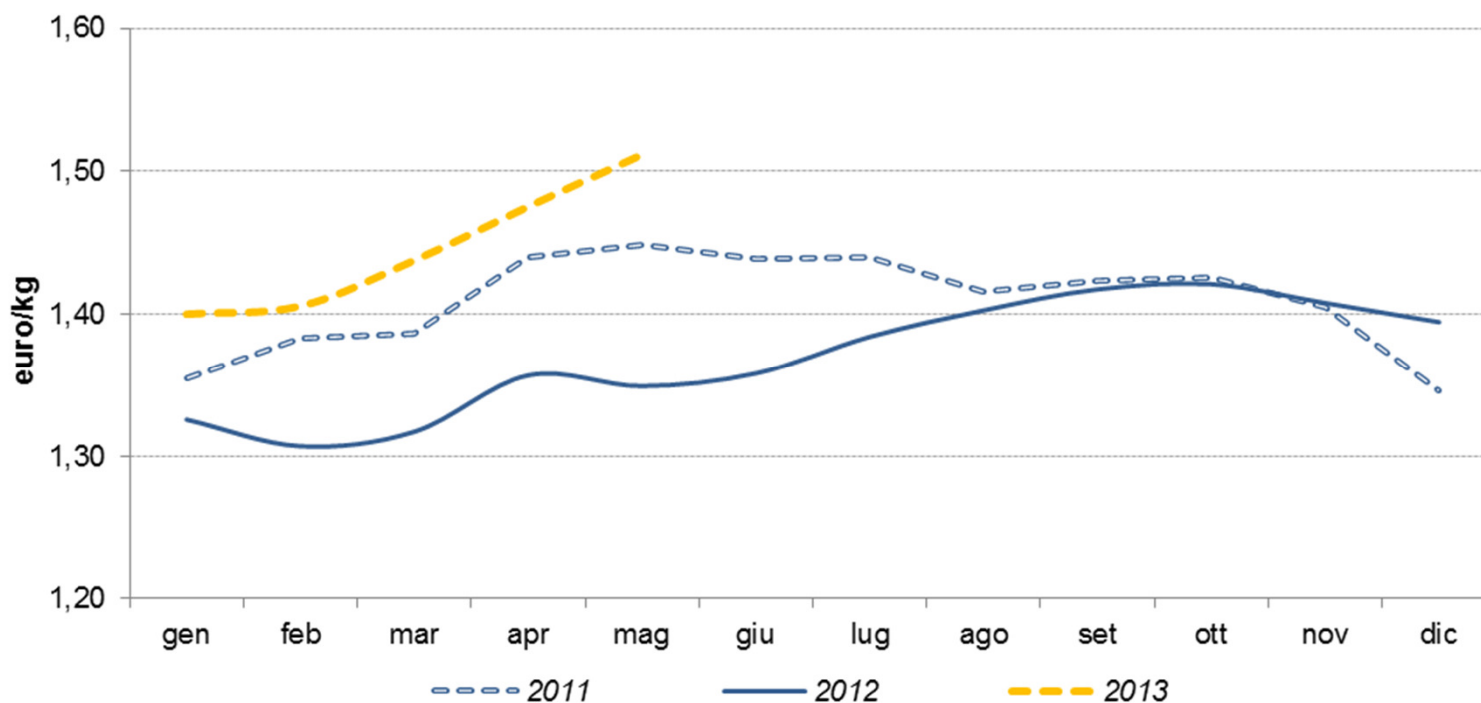
Prezzo all'ingrosso\* distinto per provenienza del prodotto - campagna 2012/13





# I PREZZI AL DETTAGLIO

Prezzo medio nei pdv della Distribuzione Moderna - arance - (€/kg)

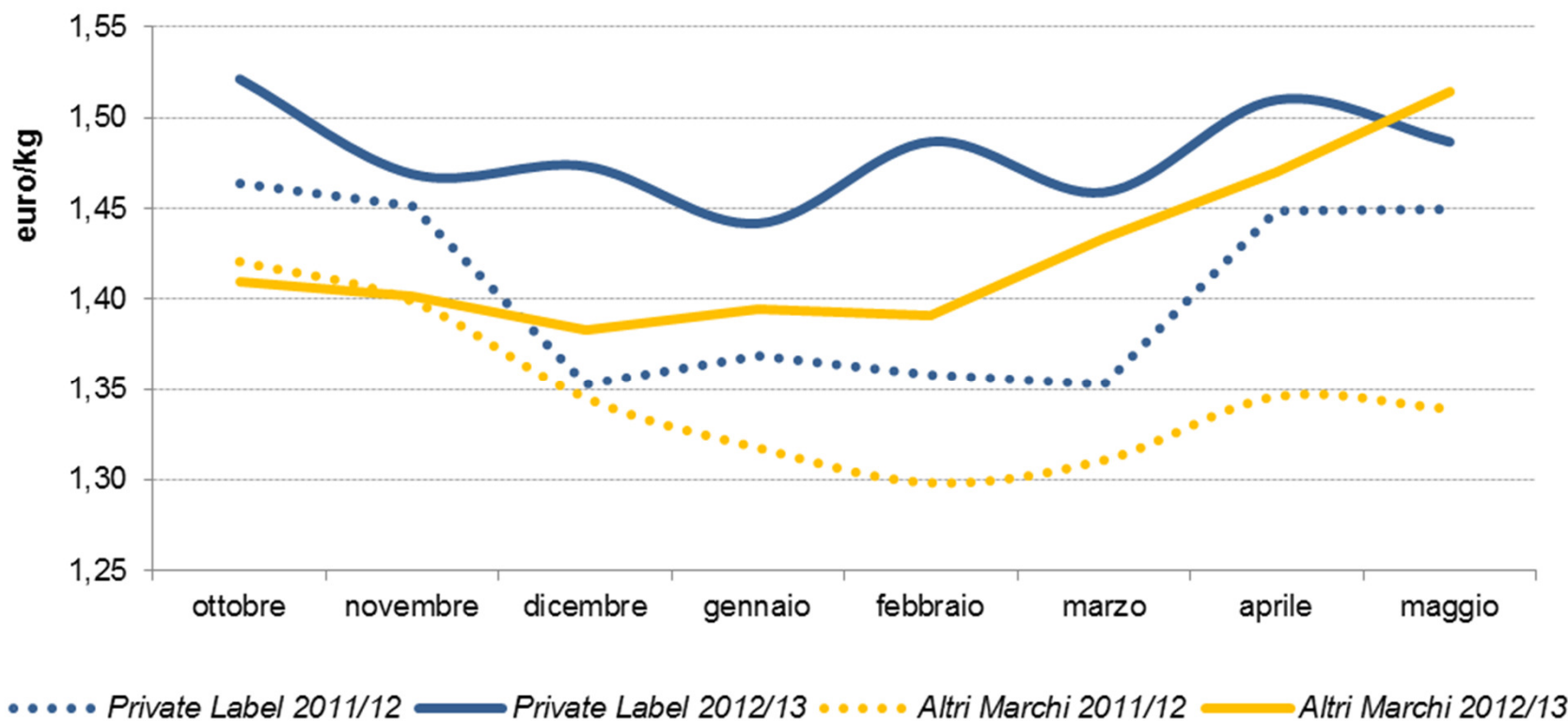


Il **consumo stagionale** (*dic-mag*) di arance rappresenta oltre l'80% dei volumi venduti nell'arco dell'anno.

Gli **acquisti fuori stagione** (*lug-set*) costituiscono soltanto il 5% delle vendite al dettaglio, in termini di volume.

# LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO AL DETTAGLIO: IL MARCHIO

Prezzo medio nei pdv della Distribuzione Moderna - anno 2011 e 2012 - (€/kg)



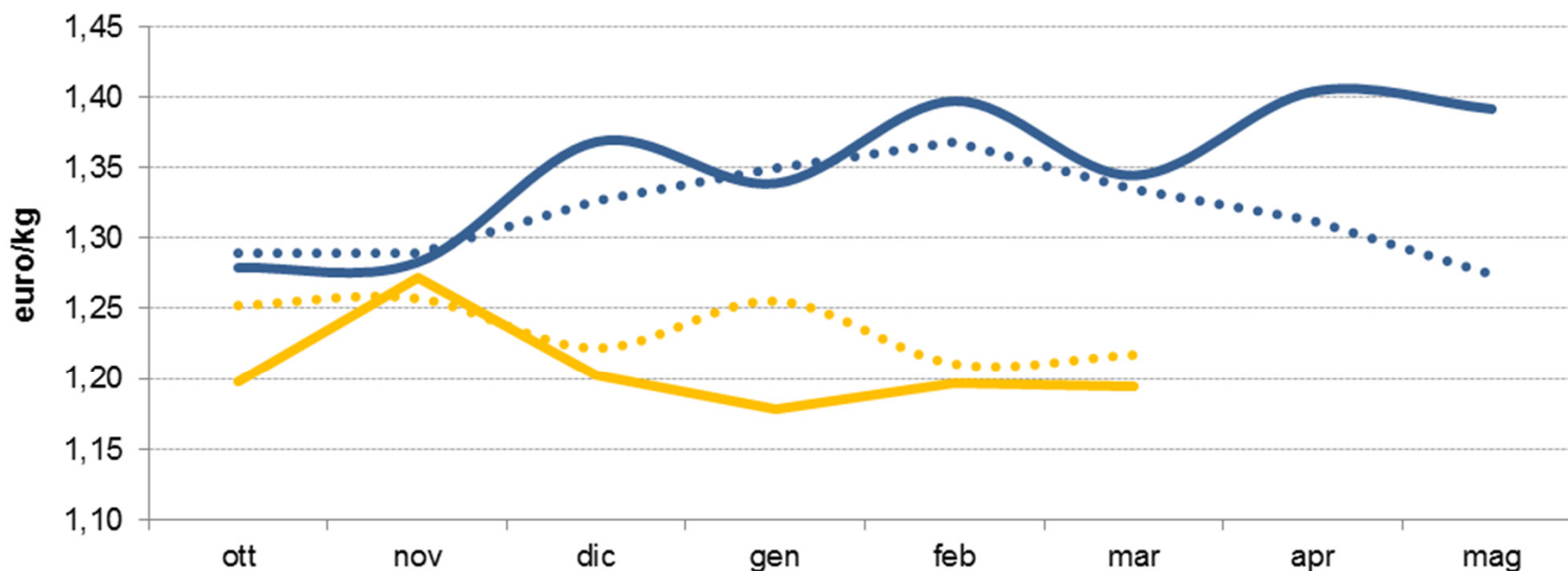
Il consumatore ha fiducia nella distribuzione. Per i consumatori italiani le arance a PL offrono ottime garanzie in termini di elevato rapporto qualità / prezzo.

Le arance vendute con il marchio della catena distributiva (Private Label) spuntano mediamente un prezzo superiore a quello del prodotto venduto con altri marchi.

Mediamente, lo scarto tra i due prezzi si aggira intorno ai 0,05 Euro/kg.

# LA SEGMENTAZIONE DEL MERCATO AL DETTAGLIO: LA VARIETA'

Prezzo medio nei pdv della Distribuzione Moderna per varietà Tarocco e Navelina - (€/kg)



••••• Tarocco 2011/12

••••• Navelina 2011/12

— Tarocco 2012/13

— Navelina 2012/13



# GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Direzione Servizi di mercato  
Fabio Del Bravo

[www.ismea.it](http://www.ismea.it)  
[www.ismeaservizi.it](http://www.ismeaservizi.it)